



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Partito Democratico
Consigliere Eugenio Gianì



Al Presidente del
Consiglio Regionale

Firenze, 25/11/2013

Mozione: "In merito alle iniziative da intraprendersi in occasione delle celebrazioni dell'anniversario dei 150 anni di Firenze Capitale (1864 – 1865)".

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che a Parigi, in data 15 settembre 1864, i governi italiano e francese firmavano la cosiddetta Convenzione di Parigi, trattato in base al quale il Regno d'Italia si impegnava a non portare attacco al territorio pontificio, mentre contestualmente la Francia si impegnava a ritirare (entro due anni) le proprie truppe dallo Stato romano;

Premesso che con Protocollo segreto si stabiliva che la Convenzione avrebbe avuto effetto solo dopo che il Re d'Italia avesse trasferito la Capitale "dove a lui fosse piaciuto", entro sei mesi dall'approvazione parlamentare dell'atto;

Ricordato che il 19 novembre 1864 la Camera dei Deputati e fra il 29 novembre ed il 9 dicembre 1864 il Senato, discussero ed approvarono a larghissima maggioranza il disegno di legge per il trasferimento della Capitale a Firenze, determinando gradimento in tanta parte della penisola e disordini nelle strade di Torino;

Richiamato il Regio decreto 11-12-1864 n. 2032 con il quale Vittorio Emanuele Re d'Italia, dopo l'approvazione da parte del Senato e della Camera dei Deputati, "sanzionava e promulgava" che la Capitale del Regno sarebbe stata trasferita da Torino a Firenze entro sei mesi a far data dalla legge;

Considerato che il momento saliente, dopo l'approvazione della legge con la quale Firenze diveniva Capitale d'Italia, è rappresentato dall'arrivo del Re in città il 3 febbraio 1865;

Considerato altresì che lo spostamento della Capitale del nuovo Stato unitario a Firenze coincise con il centenario dantesco del XIX secolo, la cui cerimonia formale si ebbe il 14 maggio 1865 con lo scoprimento della statua dedicata a Dante Alighieri in P.za S. Croce, alla presenza del Re Vittorio Emanuele II, delle istituzioni e delle altre autorità municipali rappresentate da un numero assai consistente di Gonfaloni provenienti dalle altre città italiane;

Considerato che nel percorso storico-culturale dell'unità degli italiani Firenze, ancor prima di ospitare la Capitale, ha rappresentato un luogo di formazione della coscienza nazionale; al riguardo basti pensare come il Foscolo indicasse in Santa Croce il "tempio dell'itale glorie";

Ricordato che fu dopo la decisione di spostare la Capitale a Firenze che il Parlamento recepì le richieste del Governo volte all'unificazione giuridica della nazione, poi confluite nella legge 20 marzo 1865, la quale con i "decreti allegati" uniformò l'impianto giuridico del Paese da poco unito;

Preso atto dei risvolti politici, economici, sociali, culturali, i quali vanno oltre il piano regolatore del Poggi e l'inizio del processo di terziarizzazione in città, che i sei anni di Firenze Capitale hanno rappresentato per tutta la Toscana, per il nostro territorio e sui livelli di sviluppo e di identità dell'intera nostra realtà regionale; al riguardo si pensi alla dinamiche socio-economiche alimentate all'epoca dal vivaismo a Pistoia, o a quelle legate al turismo della nobiltà e della borghesia a Livorno, Viareggio e Montecatini;

Preso atto che si è costituito presso il Comune di Firenze uno specifico Comitato dedicato al coordinamento delle iniziative che le istituzioni pubbliche e private ed i vari enti stanno studiando e programmando in vista della ricorrenza di cui in oggetto;

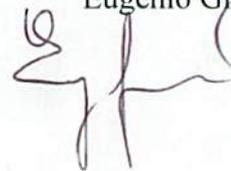
Considerato che la Regione Toscana ha tra le proprie finalità statutarie "la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico", all'interno del quale le tracce lasciate dall'esperienza di "Firenze Capitale" risultano ad oggi ancora ben individuabili e caratterizzanti per la nostra identità.

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a prevedere nel Piano regionale della cultura l'inserimento di uno specifico programma di iniziative legate all'anniversario di "Firenze Capitale" promosse dalla Regione Toscana ed in grado di coinvolgere l'Assemblea e tutti i nostri territori;

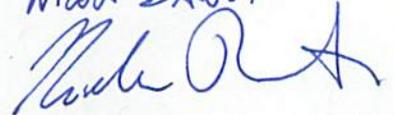
- a coordinare suddetto programma di iniziative con le attività specifiche promosse dal Comune di Firenze al fine di evitare sovrapposizioni ed ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie destinate alla celebrazione dell'importante anniversario oggetto del presente atto.

Eugenio Gjani

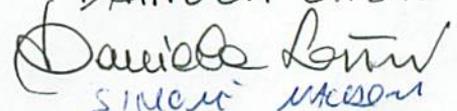


Polo Bombagnoni

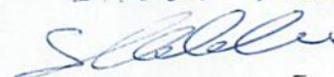

NICOLA DANTI



DANIELA LASTRI



SIMONE MASONI



Ж.А. ПАРРЯНИ

